

Cloud Computing (LAB)



Giuseppe Bisicchia giuseppe.bisicchia@phd.unipi.it

Dipartimento di Informatica, Università di Pisa

Cosa faremo?

- Sperimenteremo con *Kubernetes* scoprendo come **creare**, **lanciare** e **gestire** un **Pod**.
- Impareremo a gestire multiple repliche di un'applicazione.
- Capiremo come rendere un'applicazione accessibile sia all'interno che all'esterno di un cluster.

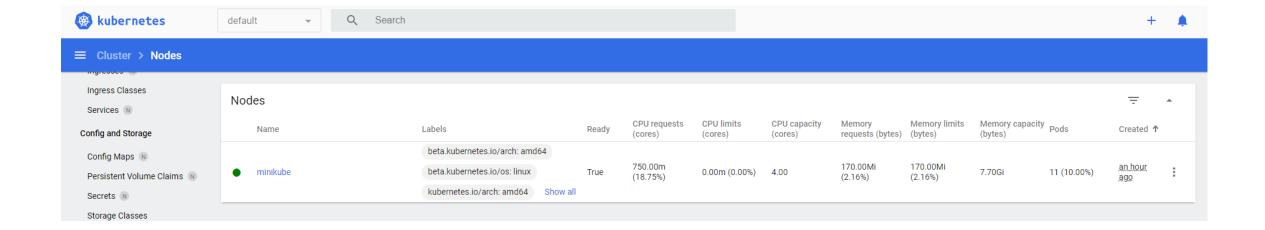
• **Suggerimento**: durante il laboratorio usate «*minikube* dashboard» per capire visualmente cosa sta accadendo.

Cluster

- Per iniziare abbiamo bisogno di un cluster su cui lavorare.
- Per i nostri scopi andrà benissimo un cluster locale formato da un solo nodo che creeremo con «minikube start».
- Per installare minikube seguire questa guida fino al punto 3: https://minikube.sigs.k8s.io/docs/start/

Cluster

 Possiamo verificare la presenza del nodo tramite la «minikube dashboard»



Esercizio: Primo Pod

 Create un Manifesto Kubernetes per lanciare un Pod contenente un solo container con immagine «mhausenblas/simpleservice:0.5.0»

Esercizio: Primo Pod

```
apiVersion: v1
kind: Pod
metadata:
  name: simple-pod
spec:
  containers:
  name: simple-pod
    image: mhausenblas/simpleservice:0.5.0
```

Interagiamo con il Pod

- Per lanciare il Pod eseguite: «kubectl apply -f NOME_FILE»
- Eseguite «kubectl get pod» per avere la lista dei Pod in esecuzione.
- Con «kubectl logs NOME_POD» possiamo ottenere informazioni sui log del Pod.
- «kubectl describe pod NOME_POD» è un comando molto potente che ci consente di avere numerose informazioni sul Pod (e.g., il suo IP interno).

Interagiamo con il Pod

- Eseguite «minikube ssh» per entrare in una shell con cui interagire con i container. Provate il comando «curl IP_POD:9876/info», che accade?
- Con «kubectl get all» possiamo visualizzare tutte le risorse create da Kubernetes, è presente altro oltre al nostro Pod?
- Eliminiamo il Pod con il comando «kubectl delete pod NOME_POD»

Lanciamo più repliche del nostro Pod

- Per quanto sia possibile gestire direttamente i Pod, questa non è mai l'opzione consigliata.
- Infatti i Pod possono essere uccisi in qualsiasi momento da Kubernetes ed esistono varie astrazioni per rendere più semplice ed efficace la gestione delle nostre applicazioni.

Esercizio: Più repliche

- Lanciate due repliche del precedente Pod.
- **Suggerimento**: per farlo create un nuovo Manifesto Kubernetes con «kind: Deployment».

Esercizio: Più repliche

```
apiVersion: apps/v1
kind: Deployment
metadata:
  name: simple-deployment
spec:
  replicas: 2
  selector:
    matchLabels:
      app: simple-deployment
  template:
    metadata:
      labels:
        app: simple-deployment
    spec:
      containers:
      - name: simple-pod
        image: mhausenblas/simpleservice:0.4.0
        ports:
        - containerPort: 9876
```

Interagiamo con il Deployment

- Per lanciare il deployment basta «kubectl apply -f NOME_FILE»
- Con «kubectl get deployment» possiamo vedere il contenuto del deployment.
- Possiamo osservare i Pod presenti con «kubectl get pod»

Interagiamo con il Deployment

- Usate «kubectl get all», Cosa vi aspettate di vedere? E' stato creato altro? Perché?
- Per modificare il numero di repliche basta modificare il manifesto e ri-eseguire apply. Provate prima ad aumentare e poi diminuire il numero di repliche e osservata sulla dashboard cosa accade. Alternativamente potete usare «kubectl get pod -- watch» in un nuovo terminale.

Pod e Deployment

- Lanciate di nuovo il Pod singolo dell'esercizio precedente.
- Aprite la dashboard o eseguite il comando watch.
- Una volta che tutti i container sono in esecuzione lanciate il comando «kubectl delete pod --all» per eliminare tutti i Pod, che accade? Perché?
- Per eliminare tutto basta lanciare «kubectl delete deployment,rs,pod --all»

Perché usare i servizi?

- Al momento per accedere alla nostra applicazione dobbiamo conoscere l'IP di uno specifico Pod ed interagire direttamente con esso, anche se sono presenti più repliche.
- Inoltre, nel caso che un Pod non sia più disponibile dobbiamo usare l'IP di un altro Pod.
- Infine, quell'IP non è accessibile al di fuori del cluster.

Creiamo un servizio

- Con un **servizio** possiamo accedere i nostri Pod sia **all'interno** che **all'esterno** di un servizio, inoltre ci permetterà di accedere ad un deployment senza dover specificare un particolare Pod.
- In questo esperimento utilizzeremo il deployment precedente ed un ulteriore Pod. Il Pod aggiuntivo ci servirà per poter accedere ai Pod del deployment.

Creiamo un servizio

- Per iniziare lanciamo il deployment precedente con apply.
- Ora lanciate il Pod presente su moodle e successivamente eseguite il comando «kubectl exec -it bash -- /bin/bash» che permetterà di aprire una shell bash all'interno del container.
- All'interno della bash eseguite «apt update && apt install dnsutils curl» per installare dei tool che ci serviranno a breve.
- Utilizzate ora curl come visto precedentemente per accedere al deployment all'indirizzo «IP_POD:9876/health», come si deve fare?

Esercizio: Creiamo un Servizio

- Con i Servizi possiamo disaccoppiare l'acceso ad un deployment evitando di dover specificare un Pod specifico ed il relativo IP.
- Create quindi il manifesto di un servizio (i.e., «kind: Service») collegato al nostro deployment.

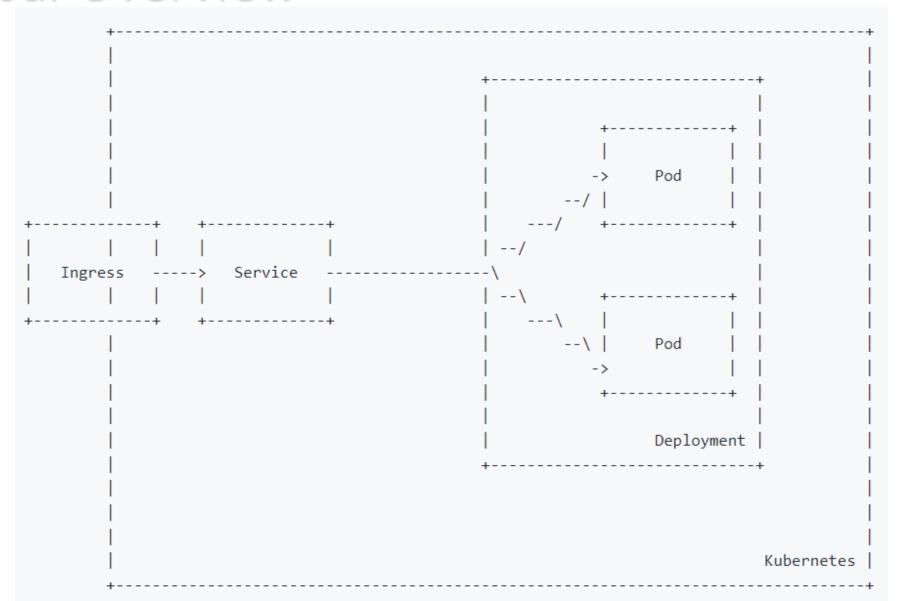
Esercizio: Creiamo un Servizio

```
apiVersion: v1
kind: Service
metadata:
  name: simple-internal-service
spec:
  ports:
  - port: 80
    targetPort: 9876
  selector:
    app: simple-deployment
```

Accediamo al Servizio

- Per lanciare il servizio basta usare il comando apply.
- Una volta fatto tramite la bash creata precedentemente eseguiamo il comando «nslookup NOME_SERVIZIO» per ottenere l'IP.
- Eseguiamo ora curl all'URL «IP_SERVIZIO/health» (ricordatevi la porta specificata nel manifesto).
- Cosa accade se proviamo ad accedere al servizio al di fuori del cluster?

Global Overview



Esercizio: Accediamo al Servizio dall'esterno

- Un servizio permette di disaccoppiare l'accesso ad un deployment rispetto alle repliche specifiche. Per rendere però il servizio accessibile esternamente abbiamo bisogno di un «Ingress» da connettere al servizio.
- Prima di tutto dobbiamo installare alcuni addons per minikube con «minikube addons enable ingress» e «minikube addons enable ingress-dns».
- Esercizio: create un manifesto «kind:Ingress» associato al nostro servizio.

Esercizio: Accediamo al Servizio dall'esterno

```
apiVersion: extensions/v1beta1
kind: Ingress
metadata:
  name: simple-ingress
  annotations:
    nginx.ingress.kubernetes.io/ssl-redirect: "false"
spec:
  backend:
    serviceName: simple-internal-service
    servicePort: 80
```

Esercizio: Accediamo al Servizio dall'esterno

- Ora non resta che lanciare l'Ingress con apply e ottenere l'IP del nostro cluster con «minikube ip».
- Adesso possiamo accedere al nostro servizio e quindi al nostro deployment (che gestisce le repliche del nostro Pod) dall'esterno all'IP del cluster e con la porta che abbiamo specificato nel manifesto.

Esercizio

Partendo dalle due immagini

- https://hub.docker.com/r/yeasy/simple-web (listens on port 80)
- https://hub.docker.com/r/scottyc/webapp (listens on port 3000)

scrivere

- un file **pod.yaml** per configurare il pod che gestisce le due immagini
- un file service.yaml per esporre il pod come servizio raggiungibile

Per eliminare tutto digitare «kubectl delete ingress, service, deployment, rs, pod --all» e «minikube delete --all» per eliminare il cluster minikube.

Documentazione

- https://kubernetes.io/docs/tasks/configure-podcontainer/static-pod/
- https://kubernetes.io/docs/concepts/workloads/pods/
- https://kubernetes.io/docs/concepts/servicesnetworking/service/

More details

https://github.com/algolia/kubernetes-hands-on